

# Viaggio di studio in Trentino – Alto Adige

11-13 novembre 2017

*programma indicativo*

## sabato 11 novembre

ore 6.45      partenza da Como-Tavernola, Via Spalato  
ore 10.00     arrivo a **Mori** (Trento)

**Cantina Sociale di Mori Colli Zugna**, prog. Studio Tomasi e Associati



La selezione del sito consente di mantenersi radicati alle zone di produzione e di utilizzare il dislivello naturale per la realizzazione di una cantina ipogea. Questo garantisce di centrare tre fondamentali obiettivi: il rispetto per l'ambiente ed il paesaggio, l'ottimizzazione delle problematiche energetiche e l'attuazione del ciclo produttivo secondo i migliori criteri enologici. Il taglio del crinale in corrispondenza del punto vendita, la continuità delle superfici vetrate, nel rispetto dell'ambiente agricolo, compongono il segno dell'architettura, che è sempre presente, senza mai prevaricare l'aspetto naturale.

ore 11.30      partenza da Mori  
ore 12.15      arrivo a **Trento**

**Quartiere "Le Albere"**, arch. Renzo Piano  
visita esterna del MUSE e della Biblioteca

ore 13.00      Trasferimento in centro e spuntino veloce a Palazzo Roccabruna (libero)  
ore 14.00      Visita di edifici razionalisti

**Palazzo della Regione T.A.A.**, arch. Adalberto Libera 1954 - 1965



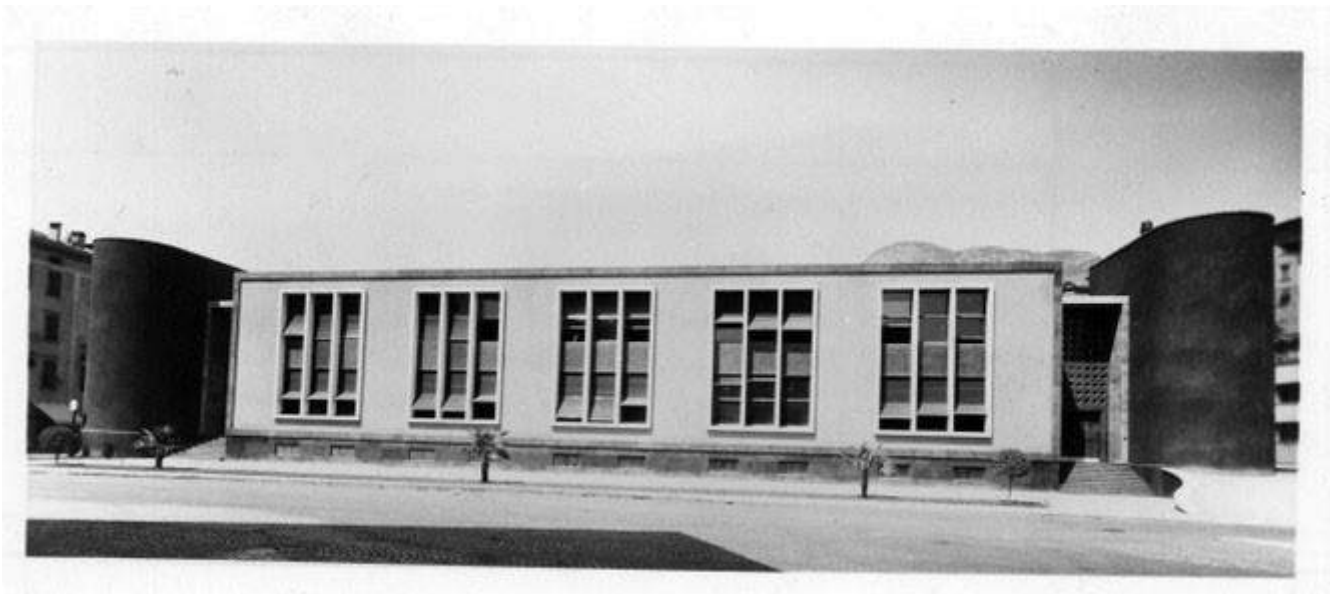
L'attuale palazzo sede della Regione Autonoma Trentino Alto Adige è sorto sulle rovine dell'ex casa "Caneppele"(1877) che venne colpita dai bombardamenti della seconda guerra mondiale quando ospitava la sede trentina della Banca d'Italia.

Nel dopoguerra gli uffici dell'Amministrazione Regionale erano dislocati in sette diversi edifici pertanto allo scopo di dare una unica e organica sede ai suoi servizi la Giunta Regionale nel 1953 ritenne opportuno bandire un concorso nazionale per la progettazione di una nuova sede.

A conclusione del concorso nell'estate del 1954 venne proclamato vincitore, tra i più di cinquanta progetti presentati, quello dell'architetto trentino

Adalberto Libera (1903-1963) esponente di spicco dell'architettura razionalista italiana dell'epoca che aveva precedentemente progettato, a Trento, le scuole Sanzio (1932-1934) e un edificio INA in via Galilei (1949).

**Scuola Raffaele Sanzio**, arch. Adalberto Libera 1932 - 1934



Edificio razionalista di Libera giovane ove vengono sperimentate soluzioni che poi si ritroveranno nelle sue opere romane più importanti. Posto in sostituzione dell'edificio della Dogana, un tempo punto di approdo dell'Adige in prossimità dell'ultimo tratto delle mura Nord.

Il fronte principale è scandito da cinque finestroni tripartiti riprendendo il ritmo delle antiche mura ed è concluso da due volumi cilindrici che esplicitamente, da un lato, richiamano ad un rapporto con la cinta bastionata dell'adiacente Castello e, dall'altro, riprendono temi cari alla poetica futurista.

## Italia '68, arch. Giovanni Leo Salvotti

Architetto trentino nato nel 1931 si laurea a Firenze nel 1955. Lavora per alcuni anni presso lo studio di Libera. Antesignano della progettazione 3D tutti i suoi progetti nascono da una modellistica essenziale ma estremamente efficace.

Filosofia e architettura si fondono nell'idea urbana di Salvotti: volendo semplificare, l'architettura non è un manufatto edilizio, un mero strumento solo utile, ma è un personaggio che, in una visione metafisica della città, trova il suo senso.

Notevole il suo lavoro dalla metà degli anni '60 con interventi residenziali molto significativi. Tra i più interessanti l'edificio residenziale denominato ITALIA 68 in centro a Trento. I diversi piani dell'edificio si posizionano su ingombri diversi con superfici alternate dando luogo a un impianto compositivo quasi mondrianiano.



ore 16,30      partenza da Trento  
ore 17.30      arrivo a **Bolzano**

## Quartiere CasaNova

La progettazione del Masterplan è stata affidata, attraverso concorso internazionale, al gruppo di lavoro interdisciplinare coordinato da Frits van Dongen di Amsterdam ed ha previsto la costruzione di otto cosiddetti "castelli" edilizi, ovvero 3-4 edifici realizzati attorno ad uno spazio verde comune.

**Complesso abitativo EA7**, arch. Christoph Mayr Fingerle





ore 18.45 sbarco all'**Hotel Post Gries**. L'hotel è situato in una bella posizione, dalla quale si raggiunge il centro a piedi con una piacevole passeggiata di una decina di minuti. Hotel completamente rinnovato nel 2015, con aria condizionata, cassaforte, internet gratuito, pavimenti in legno, ecc...

ore 19.45 Ricco menu a 3 portate con buffet ½ pensione, comprese bevande.  
Siamo pregati di rispettare l'orario.

### **domenica 12 novembre**

ore 7.30 Ricco buffet della prima colazione con strudel fatto in casa.

ore 9.00 partenza da Bolzano

ore 10.00 arrivo a **Novacella**

#### **Abbazia di Novacella**

Visita dell'Abbazia, del giardino storico, della piazza (arch. Markus Scherer), della Cantina Vini e della cantina mescita (arch. Gertrud Kofler)



ore 12.00 partenza da Novacella

ore 12.30 arrivo a **Fortezza**

**Forte Asburgico di Fortezza**, Museo ed esposizioni temporanee, arch. Walter Dietl e arch. Markus Scherer



ore 15.30 partenza da Fortezza

ore 16.00 arrivo a **Bressanone**

#### **Accademia Cusano**, arch. Othmar Barth (1962)

L'Accademia Cusano è il punto d'incontro fra Chiesa e mondo laico. L'edificio in mattoni e cemento a vista ospita una grande sala convegni, sale per conferenze e la cappella.



**Palestra di roccia "Vertikale"**, architetti Lanz + Mutschlechner, arch. Wolfgang Meraner, Stadtlabor

**Nuova Università di Bressanone**, Kohlmayer & Oberst Architekten



ore 18.00 ritorno a Bolzano  
ore 18.45 rientro all'Hotel Post Gries  
ore 19.45 Ricco menu a 3 portate con buffet ½ pensione, comprese bevande.

### **lunedì 13 novembre**

ore 7.30 Ricco buffet della prima colazione con strudel fatto in casa.  
ore 9.00 Bolzano, visita delle principali opere d'architettura

**Passeggiata lungo il fiume Talvera** con partenza dalla sede dell'Accademia Europea di Bolzano e conclusione al Campo di Pallapugno.

**Accademia Europea di Bolzano "Eurac"** (Ex GIL, arch. Mansutti e Miozzo 1936), ristrutturazione con ampliamento di Klaus Kada (2002)

La struttura venne progettata da tre architetti padovani, su commissione dell'Opera Nazionale Balilla, e fu costruita tra il 1934 e il 1936, per ospitare le giovani iscritte alla GIL (Gioventù Italiana del Littorio). In seguito alla guerra e alla caduta di Mussolini, l'edificio, ribattezzato "Ex-GIL", venne adibito agli usi più vari e venne abbandonato nel tempo a un lento degrado. Solo nel 1995 fu bandito un concorso internazionale di progettazione per trasformare l'insieme nella nuova sede di Eurac Research. Tra i 56 progetti presentati venne scelto all'unanimità quello dell'architetto Klaus Kada di Graz che integrò l'edificio posto sotto la tutela dei beni culturali con elementi moderni come vetro, cemento e acciaio.

L'artista venostano Mandred Aloys Mayr elaborò il concetto cromatico, mirato a scandire la disposizione degli spazi interni dell'edificio.

Il risultato è un complesso di circa 1.300 metri quadrati articolato in originarie componenti color rosso pompeiano e in moderne intersezioni di vetrate razionali e trasparenti, posto alla

confluenza del fiume Talvera e dell'Isarco, a ricongiungere il nord e il sud della città. L'edificio dispone di un sofisticato sistema di climatizzazione che si basa sull'energia solare.



**Museion e ponte pedo-ciclabile** KSV Krueger, Schuberth, Vandreike Architekten, Da maggio 2008 Museion – il museo d'arte moderna e contemporanea di Bolzano – è ospitato nella sede di Piazza Siena, realizzata in seguito ad un concorso internazionale di progettazione dallo studio di architettura KSV Krueger, Schuberth, Vandreike di Berlino. Le facciate di testa, con la loro trasparenza, mettono in comunicazione il centro storico con la città nuova e i prati sul fiume Talvera. L'edificio si inserisce come un legame fisico e simbolico tra le due parti della città. I ponti sul fiume Talvera fanno parte dell'architettura del museo. Sono una scultura nello spazio, costituita da due curve parallele e oscillanti. Grazie all'utilizzo di materiali come il metallo ed il vetro, il ponte riprende gli elementi caratteristici dell'edificio museale. In contrasto con la forma squadrata del museo, le forme oscillanti comunicano un approccio giocoso alle geometrie del paesaggio.



**Campo di pallapugno**, arch. Pardeller Putzer Scherer (2012)





## Visita libera del centro storico di Bolzano

Fra i vari edifici del centro, si suggerisce:

**Palazzo Mercantile**, arch. Giovanni e Giuseppe Delai (1727) su progetto dell'architetto veronese Francesco Perotti.

Unico palazzo rinascimentale - barocco inserito nell'angusta architettura dei Portici.

**Libera Università di Bolzano e biblioteca**, arch. Matthias Bischoff e Roberto Azzola

**Hotel Greif**, arch. Boris Podrecca

Rientro in albergo e partenza da Bolzano

Prima dell'ingresso al casello di Bolzano Sud, visita del Centro Salewa

**Centro Salewa**, Cino Zucchi Architetti e Park Associati

Visita dell'edificio, della palestra di roccia e del bar Salewa Bivac (possibile spuntino)



ore 17.00  
ore 21.30

partenza da Bolzano  
arrivo a **Como** – Tavernola

## QUOTA DI PARTECIPAZIONE E ISCRIZIONI

Quota individuale di partecipazione in camera doppia	€ 290,00
Supplemento camera singola	€ 40,00

La quota comprende:

viaggio in pullman gran-turismo  
trattamento di ½ pensione all'Hotel Post Gries di Bolzano  
tassa di soggiorno  
un aperitivo in una importante cantina  
ingressi a pagamento  
guida di esperti architetti  
un simpatico regalo a ogni partecipante

**Sconto di € 20,00 a tutti i partecipanti che si iscriveranno entro il 24.07.2017 con contestuale versamento dell'acconto di € 50,00**

## MODALITÀ D'ISCRIZIONE

L'iscrizione dovrà essere effettuata mediante bonifico bancario sul C/C della Banca Popolare di Sondrio (**per informazioni scrivere a [archiviocattaneo@libero.it](mailto:archiviocattaneo@libero.it)**)

Entro il **21 agosto 2017** dovrà essere versato l'**acconto di € 50,00**. L'acconto non sarà rimborsato in caso di mancata partecipazione.

Entro il **18 settembre 2017** dovrà essere versato il saldo di € **240,00** (o di € **280,00** per camera singola), dedotto l'eventuale sconto di € 20,00.

In caso di rinuncia successiva al 18 settembre 2017, l'iscritto verrà rimborsato del saldo, se versato, con l'eccezione di una ulteriore penale di € 50,00.

L'organizzazione si riserva di non effettuare il viaggio qualora non venisse raggiunto il numero minimo di 30 iscritti. In tale caso gli iscritti dovranno comunicare il proprio IBAN a [archiviocattaneo@libero.it](mailto:archiviocattaneo@libero.it) al fine di consentire il rimborso di quanto versato.

*Il programma è indicativo e potrà subire piccole modifiche per cause di forza maggiore legate all'accessibilità di alcuni luoghi e al rispetto del cronoprogramma.*